

AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e, in particolare:

- l'articolo 110, il quale statuisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 38, lettera c), il quale statuisce che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del Comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della Provincia o della Regione e destinati, con provvedimento dell'Agenzia;

VISTO il Decreto n. 7/99 R.M.P. emesso dal Tribunale di Palermo Sezione Misure di Prevenzione in data 21 luglio 2006, confermato dalla Corte d'Appello di Palermo con decreto n. 56/08 RRMP in data 20 settembre 2010, divenuto definitivo con sentenza della Corte di Cassazione in data 19 ottobre 2011, con il quale è stata disposta, in danno di CATANESE Salvatore, nato a Caccamo (PA) il 15 giugno 1936, la confisca, tra l'altro, di un Fondo rustico sito in Caccamo c.da Arancio, esteso are 5,55, identificato al catasto alla part. 3663, foglio 20, particella frazionata 816 (ex 169/d) su cui insiste un fabbricato non inserito in mappa (k-bene 273206).;

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca rep. n. 7/1999 emesso dal Tribunale di Palermo Sezione M.P. in favore dell'Erario della Stato, effettuata in data 27/06/2012 presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Palermo ai nn. R.g. 29837, R.p. 24061;

VISTA la nota prot. n.11032 del 17/05/2013 con cui questa Agenzia Nazionale ha richiesto agli enti di cui al D. Lgs. n. 159/2011 la manifestazione di interesse all'utilizzo del bene;

VISTA la nota prot. n. 9347 del 21/06/2013 con cui il Comune di Caccamo ha manifestato interesse all'acquisizione del cespite sopra indicato per finalità sociali, in particolare, per essere destinato a centro polifunzionale per attività e soggiorno in favore di minori e portatori di handicap.



AGENZIA NAZIONALE

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

CONSIDERATA la nota prot. n. 14012/2013 del 28/06/2013 con cui l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Sicilia – Servizi Territoriali Sicilia ha comunicato che, all'esito delle verifiche eseguite ex art. 2 comma 2 della L. 191/2009, il cespite è risultato non idoneo al soddisfacimento di esigenze di carattere governativo da parte di Amministrazioni Statali;

PRESO ATTO che nella riunione del 26 settembre 2013 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione dei beni di che trattasi;

DECRETA

il Fondo rustico sito in Caccamo c.da Arancio, esteso are 5,55, identificato al catasto alla part. 3663, foglio 20, particella frazionata 816 (ex 169/d) (k-bene 273206) è trasferito al Patrimonio indisponibile del Comune di Caccamo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, per finalità sociali, in particolare per essere destinato a centro polifunzionale per attività e soggiorno in favore di minori e portatori di handicap.

Palermo, data del protocollo



